



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

LISTA

INSIEME PER PRIMALUNA

Amministrare un Comune in questi ultimi anni si è dimostrata una vera sfida con impensabili difficoltà date da una sensibile riduzione delle risorse economiche, spesso frutto di discutibili scelte normative a carattere nazionale.

L'applicazione indiscriminata di tagli alla spesa pubblica nei confronti anche di Enti dimostratisi da sempre particolarmente virtuosi ed oculati ha determinato la paradossale situazione di mettere in grave difficoltà questi enti, senza colpire in maniera mirata quelli invece che in passato si sono dimostrati fonte di sprechi e spese spesso ingiustificate.

Il tutto in un contesto normativo assolutamente incerto e oggetto di continue modifiche che rendono pressochè impossibile ogni forma di programmazione .

In questo difficile contesto, possiamo peraltro ritenerci soddisfatti dei risultati ottenuti.

Gli obiettivi prefissati sono stati per gran parte raggiunti: ingenti sono stati gli interventi a tutela della sicurezza pubblica con la messa in sicurezza di tutti i canali che insistono sulle aree urbane, rifacimento di piazze (Barcone e Cortabbio), marciapiedi e buona parte del manto dell'ampia rete stradale comunale. Su alcune vie sono stati effettuati più ampi interventi di riqualificazione urbana (es. Via Umberto I°).

Un ampio e avanzato sistema di videosorveglianza ed una più stretta sinergia con le Forze di Polizia garantiscono oggi una maggiore sicurezza, dimostrata concretamente da una sensibile inversione di tendenza sul territorio comunale di Primaluna dei furti in abitazione.

Sempre in termini di sicurezza importanti si sono dimostrati la compartecipazione alla realizzazione della passerella sul torrente Troggia e le opere attualmente in corso per la messa in

sicurezza dei pedoni nella cosiddetta "strettoia di Primaluna" e degli studenti in attesa di pullman a Barcone.

Nell'ambito di una più attenta pianificazione territoriale sono state intraprese azioni tese a migliorare i contesti urbanistici. Grazie ad importanti contributi delle associazioni di categoria, è stato possibile realizzare un nuovo impianto di pesa pubblica automatizzato limitrofo all'area artigianale-industriale evitando così la presenza di mezzi pesanti nell'abitato di Cortabbio.

Il centro storico di Primaluna ha visto un impensabile interessamento storico culturale, scaturito dall'acquisizione della Torre e dalla ristrutturazione di Palazzo Zanaboni da adibirsi a Museo Etnografico (finanziamento Regione Lombardia).

La facoltà di architettura del Politecnico di Milano ne ha fatto oggetto di studio conclusosi con una pubblicazione scientifica prossima alla distribuzione a dimostrazione delle opportunità anche in termini turistici che il vecchio nucleo può offrire.

Nel sociale, nonostante le oggettive difficoltà economiche, è proseguito il sostegno alle numerose associazioni presenti sul territorio dimostrate particolarmente attive nell'organizzare eventi e manifestazioni di carattere culturale e sportivo. Il Comune da parte sua, si è fatto promotore, grazie alla disponibilità di numerosi volontari, dell'apertura di una sede della LILT, tesa alla prevenzione di patologie tumorali e della creazione di un Gruppo di cammino per i "meno giovani". Encomiabile è poi la quotidiana attività di alcuni volontari che assistono i bambini sul pullmino diretto alla Scuola dell'infanzia.

L'apertura dell'asilo nido "Il Pulcino" è la dimostrazione di una particolare attenzione ai più piccoli ed alle esigenze dei genitori-lavoratori, soprattutto in un contesto occupazionale particolarmente delicato quale è quello attuale.

In campo culturale è in corso una profonda riqualificazione della Biblioteca Comunale per poter rispondere agli elevati standard previsti per l'ingresso nel Sistema inter-bibliotecario provinciale.

Sempre in campo culturale, compatibilmente con le scarse risorse finanziarie a disposizione, sono state intraprese numerose iniziative, soprattutto di carattere musicale o legate a particolari eventi storici (ad esempio la Giornata della Memoria).

Quanto sopra descritto è semplicemente una sintetica esposizione di alcune cose realizzate. L'intento è quello di individuare un percorso, iniziato cinque anni fa e portato avanti con impegno e imprevedibili difficoltà, che oggi desideriamo continuare per poter portare a termine progetti già iniziati o ancora da definire compiutamente.

Il mandato, ormai prossimo a concludersi, è stato comunque ricco di esperienze per un gruppo di neofiti amministratori quale era il nostro. Certamente sono stati fatti numerosi errori, dettati per lo più dall'inesperienza e non certamente da interessi personali.

Nel richiedere ai nostri concittadini una riconferma della fiducia dataci cinque anni orsono, vogliamo quindi indicare, in maniera altrettanto succinta, quali sono i principali obiettivi che desideriamo perseguire nella consapevolezza che l'attuale congiuntura politica ed economica impone di stare con i piedi per terra, evitando demagogiche promesse, assolutamente impossibili da realizzare.

L'obiettivo principale sarà dato pertanto da piccoli interventi ed azioni che hanno semplicemente lo scopo di rendere maggiormente vivibile la nostra realtà territoriale. Piccole opere che facciano tuttavia sentire il cittadino contento di risiedere in un Comune come Primaluna. Dovremo pertanto concentrarci sul potenziamento delle infrastrutture stradali e della sicurezza.

A tal proposito l'inserimento nel PTCP Provinciale della cd. "tangenziale" di Primaluna è stato un primo importante passo verso la realizzazione di un' opera che vedrà finalmente l'esclusione del centro abitato da una sempre più trafficata arteria stradale provinciale.

Una buona vivibilità è data tuttavia anche da un miglioramento della rete idrica (compatibilmente con gli interventi previsti dalla società Idroservice, attuale gestore unico provinciale del servizio), di quella dell'illuminazione stradale (attualmente realizzata con materiale ad alto consumo energetico e in alcune vie ancora insufficiente), della raccolta e differenziazione dei rifiuti (con conseguenti ripercussioni sulle tariffe oltre che sul decoro urbano).

Una buona amministrazione attenta pertanto al vivere quotidiano.

Tuttavia riteniamo ancora concretizzabili anche alcuni importanti progetti, su gran parte dei quali stiamo già lavorando:

- Ristrutturare il cd. Asilo Torriani, per destinarlo a centro comunale polifunzionale con l'opzione di avere a disposizione degli spazi per la vicina scuola primaria, qualora il costante aumento della popolazione imponesse la necessità di formare nuove classi. Su tale progetto sono state accantonate importanti risorse, purtroppo per il momento bloccate a causa del famigerato "patto di stabilità";
- Continuare nell'opera di recupero e valorizzazione dei centri storici. In particolare quello di Primaluna, completando il recupero del Palazzo Zanaboni, rendendo fruibile la Torre e impostando un percorso turistico alla scoperta delle bellezze storiche-architettoniche.
- Creare un parco minerario nelle miniere di barite di Cortabbio, dal dicembre scorso non più oggetto di estrazione. Tale ambizioso progetto è portato avanti congiuntamente alla Comunità Montana nell'ambito del Parco Regionale delle Grigne, in tale contesto possibile volano di importanti risorse finanziarie Expo 2015. Un progetto che potrà avere notevoli ricadute sul sistema turistico dell'intera media valle.
- Realizzare una nuova pista per lo sci di fondo al di fuori del contesto industriale ove attualmente si trova, supportando una pratica sportiva che tante soddisfazioni ha dato e continua a dare al Comune di Primaluna con il coinvolgimento di uno straordinario numero di bambini e ragazzi;

- Continuare nella valorizzazione e miglioramento della pista ciclopedonale, rivelatasi vero e proprio cuore turistico del centro valle, prevedendo tra le altre cose un sistema di illuminazione a pannelli fotovoltaici che la rendano fruibile anche nelle ore a più scarsa illuminazione naturale.
- Rendere tendenzialmente autosufficienti gli edifici pubblici (municipio, scuole, etc.) dal punto di vista energetico attraverso l'installazione di idonei pannelli solari e fotovoltaici.

Il prossimo quinquennio sarà determinante anche per definire il ruolo dell'Unione dei Comuni. Dovranno essere riviste numerose funzioni sia per rispondere ai nuovi dettami legislativi sia per rendere concretamente efficiente tale Ente.

In tale contesto sovracomunale, ci permettiamo di riproporre quello che non riteniamo un sogno ma una opera assolutamente realizzabile se voluta da più comuni: una piscina coperta intercomunale. Non importa su quale Comune venga edificata; se più Comuni contribuiranno alla sua realizzazione e alla successiva manutenzione, avremo dato un' importante risposta alle richieste di tantissimi giovani e meno giovani che si trovano costretti a percorrere diverse decine di chilometri per svolgere un' attività notoriamente importante per lo sviluppo psicofisico o riabilitativo.

Concludiamo ricordando che Il Comune, mai come in questo periodo, è divenuto un interlocutore privilegiato (se non unico) da parte di soggetti in grave difficoltà socio-economica. La persistente crisi economica ha accentuato notevolmente le situazioni di difficoltà di numerose famiglie, molte delle quali ormai prive di qualsiasi fonte di reddito. Una comunità si dimostra tale quando sa rispondere a tali situazioni di criticità. Diversamente sarebbe un mero agglomerato di abitazioni. La comunità di Primaluna è fortunatamente ancora viva. Lo dimostra la presenza sul territorio di numerose associazioni sulle quali si deve continuare ad investire e sulle quali il Comune deve avere un importante ruolo di raccordo.

Un programma amministrativo non può tralasciare queste problematiche. Al di là del triste contesto umanitario personale, tali situazioni spesso si rivelano infatti uno straordinario fertilizzante per il nascere di realtà sociali al limite della legalità con inevitabili risvolti in termini di sicurezza per tutti i cittadini.

Primaluna, 25 aprile 2014.

[Handwritten signature]

PRIMALUNA

COMUNE DI _____

AUTORIZZAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Il sottoscritto che ha sottoscritto _____

è nato in LECCO

identificato mediante _____

è stato apposta _____

Data 25 APR. 2014

LETUSI MAURO 11.07.1970

CONOSCENZA PERSONALE

IL RESPONSABILE INCARICATO DAL SINDACO

STEFANIA AGOSTONI

[Handwritten signature]